



**ARCHIVIO STORICO
MARCO PEZZI**



COMUNICATO STAMPA

Sinnai. Presentazione della ricerca
Democrazia Proletaria Sarda. Stòria de unu partidu.

Passione, studio, azione sociale, promozione della lingua sarda, lotta di classe, nazionalitarismo e scambi internazionali. Intorno a questi elementi si è articolata la vicenda di Democrazia Proletaria Sarda, una vivace organizzazione politica attiva in Sardegna dal 1981 al 1991.

La sua storia è stata recentemente studiata e pubblicata grazie a un finanziamento nell'ambito della legge 26/97, per la tutela e valorizzazione della lingua e della cultura sarda. Ha coinvolto un gran numero di uomini e donne che hanno militato e diretto questa organizzazione che a suo tempo rappresentò una assoluta novità nel panorama politico sardo e italiano.

Dalla ricerca, condotta dallo studioso sinnaese Luigi Olla, emerge la presenza costante di un'intera generazione impegnata nelle più importanti lotte della Sardegna dell'epoca. Dalla battaglia per il bilinguismo a quella per l'autodeterminazione della Sardegna e non solo, dall'opposizione al nucleare alla lotta contro le servitù militari, dai primordi dell'ambientalismo all'impegno sul femminismo e per i diritti civili.

Si trattava di un partito autonomo dal suo corrispondente italiano (la celebre Democrazia Proletaria di Mario Capanna), col quale condivideva certamente simbolo e linea politica generale, ma senza alcun rapporto di subalternità, tanto da avere un tesseramento proprio, distinto da quello del partito italiano. Una forma organizzativa, quella federata, per la quale oggi si discute in tanti partiti, ma che era già realtà trenta anni fa in questo piccolo ma dinamico gruppo politico.

La ricerca rende conto delle numerose elaborazioni e attività, ma anche degli aspri conflitti con le organizzazioni politiche affini e delle aspre battaglie interne per la definizione delle priorità, ad opera di gruppi dirigenti contrapposti. Per tanti sardi non più giovani sarà curioso ricordare o scoprire ruoli e vicende proprie o di amici e conoscenti che trascorsero nel partito anni di impegno e passione.

Se non bastasse la ricostruzione storica, ci si potrà riconoscere nelle foto dell'epoca, provenienti dagli archivi custoditi da alcuni dirigenti, come quello di Laconi e quello cagliaritano di via Donizetti, sede storica del partito, prima appartenente al Movimento Politico dei Lavoratori, un'organizzazione di ispirazione cristiana molto attiva nei primi anni Settanta.

Queste prime immagini sono state integrate da quelle che il ricercatore ha pazientemente raccolto da vecchi album polverosi dei militanti, impiegando spesso giorni e decine di informatori per ricostruire l'identità delle persone ritratte.

Completano la ricerca i documenti le stampe dei vecchi volantini e dei manifesti, realizzati all'epoca con tecniche grafiche originali che costituivano un caso nella pubblicistica sarda.

Ancora oggi la vicenda di questo partito federalista di sinistra, con una agguerrita componente interna indipendentista, costituisce motivo di interesse per tanti giovani cui arrivano ricordi e riferimenti spesso parziali e sconnessi. La ricerca di Luigi Olla, che si è fondata sull'analisi documentale e sulle testimonianze di decine di informatori e informatrici sana una mancanza sentita da tempo. Durante la ricerca è stata usata la lingua sarda e il materiale prodotto è in parte bilingue.

Le presentazioni della ricerca si svolgeranno in numerosi centri della Sardegna, come a ricostruire l'itinerario seguito dal ricercatore nella ricostruzione della storia del partito. I risultati della ricerca resteranno disponibili sul sito www.dpsarda.org, che contiene anche le singole interviste ai militanti dell'epoca.

La prima presentazione si svolgerà venerdì 17 febbraio a Sinnai presso la Biblioteca Comunale, in Piazza Municipio n. 2, alle ore 17.30. Parteciperanno ex militanti, ricercatori, amministratori e tutta la cittadinanza interessata. Modera l'incontro Amos Cardia, consulente del progetto.

Sinnai, 16 febbraio 2012.

Il ricercatore, prof. Luigi Olla

Info: 346.63.38.903